Tra bambini e ragazzi in aumento uso psicofarmaci, consumi triplicati dal 2016

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Nel 2025 la prevalenza dâ??uso degli psicofarmaci nella popolazione pediatrica italiana Ã¨ stata pari allo 0,64% (+12,1% rispetto al 2024), con il 13,3% degli utilizzatori che ha ricevuto una sola prescrizione durante lâ??anno. Il corrispondente tasso di prescrizione Ã¨ stato pari a 63,8 per 1000 bambini, in aumento del 13,2% rispetto allâ??anno precedente, a cui ha corrisposto un consumo di 66,9 confezioni per 1000 bambini (poco piÃ¹ di una confezione per prescrizione), il 3,4% del totale del consumo di farmaci in etÃ pediatrica. Considerando lâ??andamento temporale, nel periodo 2016-2025 sia la prevalenza dâ??uso che i consumi sono piÃ¹ che triplicati, sebbene si mantengano ancora su livelli bassi, passando da 20,6 confezioni per 1000 bambini (prevalenza pari allo 0,26%) nel 2016 a 66,9 confezioni per 1000 bambini (prevalenza dello 0,64%) nel 2025. Eâ?? la fotografia scattata dallâ??ultimo rapporto OsMed pubblicato dallâ??Agenzia italiana del farmaco Aifa. Il ricorso agli psicofarmaci presenta un andamento crescente per etÃ , raggiungendo il massimo nella fascia 12-17 anni, nella quale si registra un consumo di 142,2 confezioni per 1000 bambini e una prevalenza dellâ??1,56%.

Per quanto riguarda il consumo di farmaci in generale, nel 2025 il 46,3% della popolazione pediatrica, pari a circa 4,1 milioni di bambini, ha assunto almeno una terapia farmacologica. Gli antinfettivi per uso sistemico si confermano la categoria terapeutica a maggiore consumo, sebbene si registri una marcata contrazione nellâ??uso (-21,9%), con unâ??inversione rispetto alla tendenza misurata negli anni precedenti. Seguono, per consumo, i farmaci dellâ??apparato respiratorio, anchâ??essi in riduzione, e appunto i farmaci del sistema nervoso centrale.

Questi ultimi fanno rilevare un incremento, in particolare nellâ??uso di antiepilettici e psicofarmaci. Nel 2025 la prevalenza dâ??uso tra bambini e adolescenti di etÃ inferiore ai 18 anni Ã¨ cresciuta del 12,1% (circa 6,4 bambini su 1.000). Gli incrementi piÃ¹ marcati riguardano i trattamenti per lâ??Adhd come il metilfenidato (+28,9%), gli antipsicotici atipici come aripiprazolo (+14,6%) e risperidone (+13,3%) e gli antidepressivi come la sertralina (+9,6%). Nonostante la crescita osservata dopo la pandemia, precisa lâ??Aifa in una nota, â??il consumo di psicofarmaci in etÃ pediatrica in Italia rimane sensibilmente inferiore rispetto ai livelli registrati in altri contesti internazionali (in Francia la prevalenza Ã¨ dellâ??1,61%, negli Usa supera il 24%)â?•. Si registrano comunque forti differenze territoriali, con le regioni del Centro che evidenziano tassi superiori di oltre il 50% alla media nazionale.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Fra le novitÃ dellâ??edizione 2025 del rapporto OsMed spicca lâ??approfondimento sui farmaci per i disturbi respiratori in ambito pediatrico. Un focus che rivela una prevalenza dâ??uso del 17,8%, quasi doppia rispetto alla prevalenza epidemiologica dellâ??asma, pari al 9%. Questo scostamento, analizza lâ??ente regolatorio nazionale, â??sembra indicare un ricorso improprio a prescrizioni per infezioni respiratorie acute non asmatiche, e segnala la necessitÃ di rafforzare gli interventi formativi rivolti alla pediatria di libera sceltaâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Agosto 7, 2026
Autore
redazione